

Oggetto: mozione Imperia Plastic Free

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- La plastica è la principale causa di inquinamento del mare e dei bacini fluviali, ciò impone un cambiamento di abitudini e stile di vita non più procrastinabile
- Molti oggetti di plastica sono monouso ciò comporta l'aumento smodato della quantità di rifiuti prodotti
- La plastica scartata può finire nelle discariche, può essere incenerita o riciclata ma una parte finisce nei corsi d'acqua, in mare e nel nostro territorio;
- A livello globale, i materiali di plastica rappresentano il 60/80 per cento di tutti i rifiuti marini
- Le ricerche scientifiche, i rapporti ambientali e le campagne di monitoraggio hanno evidenziato come l'impatto dei frammenti di plastica comprometta la qualità delle acque e, conseguentemente, la vita della fauna marina
- Il Mar Mediterraneo è un bacino semi chiuso collegato all'oceano Atlantico da uno stretto e ciò favorisce l'accumulo di rifiuti e materiali di scarto lungo le sue coste
- I monitoraggi ci dicono che la densità nel bacino del Mar Mediterraneo è di circa 1- 4 pezzi di plastica per metro quadrato
- I dati pubblicati riguardanti la presenza di rifiuti sulle spiagge ci indicano che la maggior quantità di questi sono oggetti di plastica

Rilevato che:

- Nella maggioranza dei casi la plastica è utilizzata come l'imballaggio nel settore alimentare per confezionare alimenti di rapida consumazione e che questo packaging necessita di un lungo successivo processo di lavorazione per poter essere recuperata, comportando un notevole consumo di energia;
- In Olanda ha aperto il primo punto vendita "plastic free" realizzato da una grande catena di distribuzione dove si vendono prodotti confezionati in materiali biocompatibile e che, la stessa catena, conta di convertire altri 74 punti vendita e che questo progetto dimostra la possibilità di sostituire la plastica; inoltre, in varie città europee, tra cui alcune città italiane (es: supermercato Effecorta, Negozio Leggero, ecc.) negli ultimi anni hanno aperto negozi e supermercati a forte riduzione o eliminazione di imballaggi in plastica con vendita di prodotti alla spina o sfusi
- Il 90 per cento degli imballaggi alimentari è in plastica;
- Il Comune di Imperia ha aderito al protocollo "Rifiuti zero" con DCC n. 13 del 1 marzo 2016;

Preso atto che:

- Gli effetti dell'inquinamento per la produzione e lo smaltimento delle plastiche incidono negativamente sull'ambiente e, conseguentemente, sulla nostra salute;
- La plastic free challenge è un'iniziativa che intende coinvolgere persone, società, attività e istituzioni con l'obiettivo di eliminare la plastica usa e getta;
- Che vi è la necessità di tutelare in primo luogo il nostro mare e la sua fauna, patrimonio di cui Imperia non può permettere il deterioramento;
- L'amministrazione cittadina ha dimostrato attenzione particolare ai temi ambientali promuovendo, ad esempio, la raccolta porta a porta volta ad aumentare la differenziazione e riduzione dei rifiuti;
- La comunità scientifica sta portando alla luce gli effetti devastanti che le microplastiche marine hanno sulla catena alimentare;
- In marzo 2019 il Parlamento Europeo ha approvato a partire dal 2021 il divieto di **vendita di articoli in** plastica monouso, come posate, cotton fioc, piatti, cannuce, miscelatori per bevande, ecc

Tutto ciò premesso e considerato,

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta:

- Ad attuare campagne di sensibilizzazione nelle grandi catene di distribuzione, bar, caffetterie, pub e in tutti gli esercizi commerciali che somministrano alimenti e bevande per eliminare l'uso della plastica usa e getta nel confezionamento alimentare e mettere in atto un programma per bandirne l'uso in città, a favore di confezioni biodegradabili o soluzioni senza imballaggio;
- A creare un registro delle attività di somministrazione alimenti e bevande aderenti all'iniziativa "Imperia Plastic Free", con l'impegno di divulgarlo e promuoverlo tra gli esercenti e tra la cittadinanza;
- Di sviluppare un logo riconoscibile che caratterizzi l'iniziativa e al quale fare riferimento ogni qualvolta si promuova la stessa;
- Di prevedere una sezione dedicata all'iniziativa sul portale comunale e sull'app #imperiapulita al fine di garantire visibilità agli esercenti che partecipano all'iniziativa;
- Di prevedere, per gli esercenti che aderiranno al programma, l'installazione di una vetrofaneria o un adesivo che certifichi la loro adesione al programma "Imperia plastic free";
- Di valutare la possibilità di ridurre la frazione variabile della tariffa TARI per gli esercenti partecipanti all'iniziativa in relazione al minor costo di raccolta e conferimento dovuto all'eliminazione della plastica monouso;
- Che ogni forma di approfondimento, incontro (ad esempio con le associazioni di categoria interessate) o discussione, connessa alla suddetta iniziativa, sia svolta in seno alla Commissione III<sup>A</sup>, onde garantire a tutti i membri della stessa la piena e costante partecipazione al percorso di introduzione e sviluppo del progetto e il pieno coinvolgimento nell'assunzione di ogni scelta ad esso collegata;

## IMPERIA AL CENTRO

I consiglieri comunali:

Edoardo Verda



Guido Abbo.

